



VICARIATO DI ROMA

Causa
di Beatificazione e Canonizzazione
del Servo di Dio
LUIGI DI LIEGRO

Sacerdote Romano e Primo Direttore della Caritas della Diocesi di Roma

EDITTO

Il 12 ottobre 1997, moriva a Milano il Servo di Dio Luigi Di Liegro Sacerdote Romano e Primo Direttore della Caritas Diocesana di Roma.

Il Servo di Dio, sacerdote innamorato di Dio e appassionato del Vangelo che meditava profondamente, fedele alla Chiesa e al Magistero del Concilio Vaticano II, animato da una profonda vita interiore, che lo sosteneva nel suo instancabile ministero, ha vissuto l'amore rivoluzionario di un Dio che si è fatto uomo, per andare incontro all'uomo, fronteggiando tutte le povertà esistenziali, promuovendo la carità come dimensione costitutiva dell'evangelizzazione, inseparabile dalla giustizia, dal discernimento, fatto di ascolto della realtà e di condivisione dei vissuti per leggerli alla luce del Vangelo, dalla corresponsabilità e dalla costruzione di comunità capaci di non escludere nessuno.

Essendo andata vieppiù aumentando, col passare degli anni, la sua fama di santità ed essendo stato formalmente richiesto di dare inizio alla Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio, nel portarne a conoscenza la Comunità ecclesiale, invitiamo tutti e singoli i fedeli a comunicarci direttamente o a far pervenire al Tribunale Diocesano del Vicariato di Roma (Piazza S. Giovanni in Laterano, 6 - 00184 ROMA) tutte quelle notizie, dalle quali si possano in qualche modo arguire elementi favorevoli o contrari alla fama di santità del detto Servo di Dio.

Dovendosi, inoltre, raccogliere, a norma delle disposizioni legali, tutti gli scritti a lui attribuiti, ordiniamo, col presente EDITTO, a quanti ne fossero in possesso, di rimettere con debita sollecitudine al medesimo Tribunale qualsiasi scritto, che abbia come autore il Servo di Dio, qualora non sia già stato consegnato alla Postulazione della Causa.

Ricordiamo che col nome di scritti non s'intendono soltanto le opere stampate, che peraltro sono già state raccolte, ma anche i manoscritti, i diari, le lettere ed ogni altra scrittura privata del Servo di Dio. Coloro, che gradissero conservarne gli originali, potranno presentarne copia debitamente autenticata.

Stabiliamo, infine, che il presente EDITTO rimanga affisso per la durata di due mesi alle porte del Vicariato di Roma, nonché della Curia di Gaeta, e che venga pubblicato sulla "Rivista Diocesana" di Roma, sul settimanale Diocesano "Roma Sette", sui siti web della Diocesi di Roma e della "Fondazione Luigi di Liegro", e sul quotidiano "L'Osservatore Romano".

Dato in Roma, dalla Sede del Vicariato, il 22 settembre 2026

BALDASSARE Card. REINA
Vicario Generale

MARCELLO TERRAMANI
Notaro